



TEST

- BH G6 Pro
- Carrera Erakle Air
- Elite Turbomuini Smart B+
- Fulcrum Racing Quattro Carbon
- Fizik Arione 00
- Polar M450
- Selle SMP T3

ZOOM

- Manutenzione

EVENTI

- Calendario 2016
- Press trip GF La Mussara



PERIODICITÀ MENSILE
4ACTIONMEDIA

ISSN 1722-215X

50012>



9 771722 215003

€5,00

PUBBLICITÀ ITALIANA SPA - SPEDIZIONE A. P. 01-01-2015 (C.C. 01-01-2015) (N. 1145)
ART. 1 (C.C. 01-01-2015) - TARIFFA PER CLASSE (C.C. 01-01-2015)

SEGUICI SU
4actionsport.it

DISPONIBILE SU
IPAD, IPHONE E ANDROID

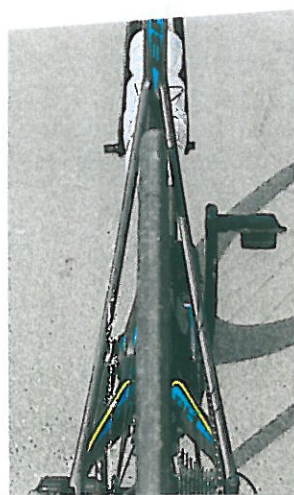
IL GIUSTO PATCHWORK

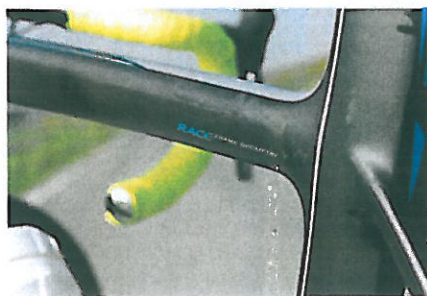
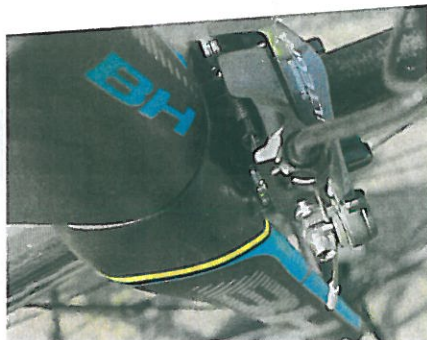
ABBIAMO PROVATO LA G6 IN TUTTE LE SUE VERSIONI, FIN DAL SUO INGRESSO NEL LISTINO DEL BRAND BASCO. G6 PRO 2016 È L'ULTIMA EVOLUZIONE DEL CONCEPT AERO DI BH E, NONOSTANTE LA GAMMA DI PRODOTTI A CUI APPARTIENE, NON È ESTREMIZZATA E SI ADATTA A DIFFERENTI TIPOLOGIE DI PUBBLICO. LE LINEE SONO GRADEVOLI PER UN CONNUBIO TRA PRESTAZIONE PURA, PRATICITÀ, ULTIMI RITROVATI TECNICI E TRADIZIONE

a cura della redazione tecnica
foto: Matteo Malaspina









BH Bikes è un marchio moderno, uno dei primi a proporre biciclette con accentuati concetti aerodinamici, senza dimenticare i componenti di produzione propria, in particolare il cockpit Evo, belli da vedere e tecnicamente validi. L'house brand nelle ultime due stagioni ha visto il completamento con l'integrazione delle ruote. Il progetto G6 2016, una volta messo su strada, ha un comportamento che è differente rispetto al passato, più fluido in salita e maggiormente efficace in frenata, in particolare per quanto riguarda l'avantreno. Il freno posteriore, applicato sotto i foderi bassi, non è perentorio nella sua azione, ma piuttosto utile nel controllo della bici e nel rallentamento progressivo della velocità. Discorso differente per il caliper frontale, di stampo direct mount con doppio attacco agli steli della forcella, vero e proprio congegno di sicurezza. Il telaio

è un monoscocca in carbonio che riprende il protocollo Performance Aero Drive Design, con concetti di penetrazione dello spazio utili alla guidabilità del mezzo. L'abbondante scatola che ingloba il movimento centrale è di natura 386 Evo con larghezza da 86,5 mm e naturale predisposizione a guarniture con asse passante da 30 mm, di diametro. Il seatpost è una sorta di semi-integrato, bello da vedere e che non limita le fasi di personalizzazione, con margini che non hanno nulla da invidiare ai reggisella tradizionali. I foderi obliqui sono sfinati e leggermente curvati verso il basso, contrastando nel design con quelli bassi più massicci e asimmetrici. G6 Pro è presente nel listino BH in cinque misure, come frame kit e in sei configurazioni molto diverse tra loro per prezzo e prestazioni.



SCHEDA TECNICA

TELAIO

Carbonio monoscocca BH HCIM

FORCELLA

Carbonio monoscocca BH

GRUPPO

Shimano Ultegra Di2 11v

GUARNITURA

FSA SL-K 386 50/34

CATENA

KMC Silver 11v

FRENI

Shimano Ultegra direct mount

RUOTE

BH Evo 50 mm

PNEUMATICI

Michelin Lithium 700x23c

SERRAGGI

Evo

CURVA MANUBRIO

Evo carbonio

ATTACCO MANUBRIO

Evo alluminio

NASTRO

BH

SERIE STERZO

BH

SELLA

San Marco Concor

REGGISELLA

Semi integrato BH

PEDALI

-

COLORE

Carbonio a vista, giallo e blu

PESO

7,12 kg rilevati senza pedali

PREZZO

5.299,90 euro

DISTRIBUTORE

BH Bikes Italia



bhbikes.com

Abbigliamento

Sportful Fiandre Extreme NoRain

Casco/occhiali

Bell Gage/Oakley Jawbreaker

Scarpe

Sidi Wire Air

Misure

Taglia SM

Orizzontale 54,3 cm

Piantone 60 cm inizio/fine

Fodero basso 40,2 cm

Angolo piantone 72,8°

(misure rilevate centro/centro)



ASSETTO IN SELLA

La messa in sella è di buon livello, merito di un piantone scaricato a 72,8° che tende a non legare l'articolazione del ginocchio, abbinato a uno sviluppo geometrico ottimale e ben proporzionato.

FINITURE/DETTAGLI TECNICI

Ci piace il seatpost semi-integrato che lascia spazio ad ampie personalizzazioni e non obbliga a tagli del carbonio, oppure a scomodi e pericolosi adattamenti. La zona del quick release posteriore è rinforzata e protetta da una placca in alluminio.

ASSEMBLAGGIO

Ultegra Di2 è un mostro d'efficacia, costante e preciso. Ci piace, come evidenziato anche in altre occasioni, il manubrio Evo in composito. Questa versione della G6 Pro è pronta per gareggiare. Giusto porre attenzione alla dimensione posteriore della gomma: questa G6 supporta al massimo pneumatici da 25c.

IN SALITA

Pur non essendo il terreno per cui è stata concepita, la G6 ha poco da invidiare ai progetti superleggeri creati per i salitmani. Si pedala bene al passo e da seduti, è

progressiva e fluida. Non è una scattista pura, anche se tutto l'avantreno offre un supporto ottimale a chi è abituato a spostare il peso del corpo in avanti. I foderi posteriori di 40,2 cm, più corti della media, giocano un ruolo fondamentale e positivo.

IN DISCESA

È uno dei frangenti in cui questa bici ci è piaciuta maggiormente: è stabile e precisa anche quando si chiede un cambio di direzione immediato, oppure è necessario pinzare energicamente all'uscita di una curva per evitare un ostacolo imprevisto. Una tale stabilità e direzionalità non sono comuni in questa categoria.

SUL PASSO

Riprendiamo il dettaglio del piantone abbondantemente scaricato, che è complice di un'azione continua e fluida. Anche questa versione della concept aero di BH è una bici da gara, ma si comporta in maniera adeguata nei tratti con asfalto brutto e granoso.

IN FRENATA

La pinza posteriore deve essere interpretata come un meccanismo di controllo, mentre la maggior parte del lavoro, delle pressioni e dell'azione frenante, deve essere lasciata al

potente caliper anteriore. Giusto sottolineare la bontà progettuale e l'assenza di vibrazioni della forcella.

COMFORT

Nella media per la categoria, ma potremmo sezionare il telaio in due parti ben distinte: il triangolo anteriore potente e brioso, quello posteriore che asseconda le fasi di pedalata e il terreno.

CAMPO DI UTILIZZO

Difficile immaginare una situazione dove la G6 2016 non riesca a regalare soddisfazioni. Opportunamente equipaggiata, sarebbe in grado di emergere anche lungo le salite più arcigne, ma la sua arena naturale sono i percorsi veloci oppure vallonati. È un modello che si rivolge a un pubblico di agonisti.

PREGI

Ci piacciono il comportamento su strada e la ricchezza dei dettagli, moderni, aggiornati ma non estremizzati.

COSA MIGLIORARE

Le ruote Evo da 50 mm sono silenziose, dal buon design, ma più votate alla comodità che non alla prestazione pura.